|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | *Ministero dell’istruzione* ***ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE III***Via Magrini 6, 33100 UDINE - Tel. 0432.1276311 - CF **94127260308**Email: [udic85700x@istruzione.it](file:///C%3A%5CUsers%5Cmario%5CDocuments%5Cudic85700x%40istruzione.it) - PEC: [udic85700x@pec.istruzione.it](file:///C%3A%5CUsers%5Cmario%5CDocuments%5Cudic85700x%40pec.istruzione.it)Sito internet: <http://3icudine.edu.it/> | Descrizione: logo 3ic |

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**PER ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO**

**SCUOLA\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**REFERENTE prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**PREMESSA**

In ottemperanza a quanto previsto dalla **Direttiva Ministeriale Del 27.12.*2012*** *“Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”* e successivi chiarimenti, a seguito di valutazione del team docenti /Consiglio di classe, viene predisposto il presente piano personalizzato finalizzato ad esplicitare le misure di personalizzazione adottate per garantire il successo formativo.

1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO

|  |
| --- |
| Cognome e Nome:……………………………………………………………… M  F  |
| Data e luogo di nascita:………………………………………………………… |
| INGRESSO IN ITALIAL’alunno è arrivato in Italia all’età di ………… anni |
| SCOLARIZZAZIONESe l’alunno/a è arrivato/a in Italia entro sei anni di età ha frequentato la Scuola dell’Infanzia?  SI’ NO All’atto dell’iscrizione scolastica l’alunno/a ha finito di frequentare la classe .……………della scuola ………………………………………………………Per gli alunni che si iscrivono in corso d’anno: all’atto dell’iscrizione scolastica l’alunno/a stava frequentando la classe ……………………. della scuola …………………………………………………………….  |
| LINGUA PARLATALingua parlata in famiglia dall’alunno: ……………………………………………. L’alunno è in grado di comunicare attraverso la sua lingua madre:  oralmente per iscritto Con quale alfabeto? …………………………………Lingua parlata dalla madre: …………………………………………………………………………………………. Lingua parlata dal padre: ………………………………………………………………………………………………Lingua parlata dai fratelli o sorelle: ………………………………………………………………………………. L’alunno oltre alla sua lingua madre conosce altre lingue?  Sì se sì quali ……………… NO  |
| Classe: ……… |
| Scuola: ……………………………………… |
| PIANO PERSONALIZZATORedatto da:* ❑ Team docente scuola primaria
* ❑ Consiglio di Classe di Scuola Secondaria di 1° grado

sulla base di:* ❑ Osservazioni degli insegnanti (Consiglio di Classe)
* ❑ Incontro congiunto famiglia, insegnanti ………………………………….
 |

2. FASE OSSERVATIVA

*Questa tabella riporta alcuni descrittori riguardanti le* ***capacità relazionali, l’autoefficacia, l’interesse e la motivazione.*** *I descrittori possono essere utili agli insegnanti come guida durante la loro osservazione in contesto dell’alunno.*

2.1 Caratteristiche comportamentali

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area** | **Descrittori** | **Note/osservazioni** |
| **Relazione/****socialit**à | * È ben inserito e accettato negli scambi con i pari
* Talvolta è isolato
* Ha un numero ridotto di scambi con i pari e

di scelta da parte dei compagni* Si relaziona esclusivamente con pari di

madrelingua non italiana * Si riscontra un isolamento relazionale dovuto a
* autoesclusione
* clima della classe di non accettazione e

di chiusura * …………………………
* Ha frequenti relazioni con i pari nel tempo

extrascolastico* Ha scarsi scambi e relazioni con i pari nel tempo extrascolastico
* Non ha scambi e relazioni con i pari nel tempo extrascolastico
* Nel tempo extrascolastico intrattiene relazioni

solo con pari di madrelingua non italiana* Manifesta un atteggiamento di fiducia nei

confronti degli adulti* Si rivolge all’adulto solo in alcune occasioni
* Si rivolge solo ad alcuni adulti
* Non si rivolge mai all’adulto
* Si relaziona con i pari e/o con gli adulti, anche

ricorrendo a linguaggi non verbali * …………………………
 |  |
| **Fiducia in se** **stesso** | * Mostra fiducia in se stesso e senso di responsabilità
* Richiede e richiama l’attenzione
* Chiede spiegazioni, esprime dubbi e richieste
* Raramente sollecita attenzione e aiuto
* Alterna momenti di fiducia in se stesso ad altri di scoraggiamento
* È apatico e scoraggiato
* Manifesta disagio con aggressività e non rispetto

delle regole * …………………………………….
 |  |
| **Motivazione/ interesse** | * È motivato ad apprendere
* Non appare motivato ad apprendere
* Mostra interesse verso tutte le attività proposte
* Mostra interesse solo in alcuni casi
* Non mostra alcun interesse
* Ha atteggiamenti di rifiuto/passività/………
* ……………………………………….
 |  |
| **Atteggiamento****verso lingua e****cultura 1** | * Mantiene e sviluppa la L1 a casa e con i

connazionali* Fa riferimenti spontanei al proprio Paese d’origine

e alla propria L1* Fa riferimenti al proprio Paese d’origine e alla

propria L1 solo se sollecitato* Nei confronti del proprio Paese d’origine e della

propria L1 esprime rifiuto |  |

*Se le competenze linguistiche dell’alunno lo permettono, vengono analizzate nel dettaglio le abilità strumentali* (tracciare una *x* in corrispondenza all’abilità acquisita in modo sufficiente o in presenza di quell’errore).

2.2 Competenze linguistiche in ingresso

|  |  |
| --- | --- |
| **LETTURA*****Capacità e modalità di lettura**** Conosce l’alfabeto e mette in atto la conversione grafema-fonema nella L2 (italiano) compresi i casi di fonemi e sillabe complesse
 | * SI’
* NO
* ………………….
 |
| * Legge parole.
 | * SI’
* NO
* ………………….
 |
| * Legge in maniera lenta (fonema per fonema, sillaba per

sillaba).  | * SI’
* NO
* ………………….
 |
| * Legge con velocità adeguata soffermandosi di più solamente

sui vocaboli non conosciuti. | * SI’
* NO
* ………………….
 |
| ***Correttezza: errori ricorrenti**** Conosce l’alfabeto e mette in atto la conversione grafema-fonema nella L2 (italiano)

compresi i casi di fonemi e sillabe complesse* Scarso riconoscimento di grafemi diversi solo per orientamento spaziale.
* Scarso riconoscimento di fonemi simili.
* Inversione di grafemi e sillabi (*sefamoro* per *semaforo, li* invece che *il, al* invece che *la*)
* Omissione di grafemi e sillabe (*fote* invece che *fonte, nula* invece che *nuvola)*
* Salti di parole e salti da un rigo all’altro
* Errori di punteggiatura
 |
| **COMPRENSIONE** (livello 1= abilità assente; livello 2= abilità emergente; livello 3= abilità sufficiente; livello 4= abilità pienamente sviluppata).* Livello di comprensione orale dell’italiano in quotidiane

situazioni di comunicazione orale con adulti e coetanei | **LIVELLO** |
| * Livello di comprensione orale dell’italiano in

spiegazioni date dall’insegnante con specifico lessico caratteristico della “lingua dello studio” |  |
| * Livello di comprensione scritto dell’italiano di testi con lessico

specifico |  |
| **SCRITTURA**Carattere utilizzato: □maiuscolo □minuscolo □corsivo | * SI’
* NO
* ALTRO ……………….
 |
| Conosce l’alfabeto e mette in atto la conversione fonema-grafema nella L2 (italiano) compresi i casi di fonemi e sillabe complesse.  |  |
| Scrive parole  |  |
| Scrive frasi semplici con struttura morfo-sintattica adeguata |  |
| E’ capace di copiare  |  |
| Scrive sotto dettatura  |  |
| Riesce a scrivere da solo  |  |
| Esprime le proprie idee in forma scritta  |  |
| ***Correttezza: errori ricorrenti*** |  |
| errori fonologici: omissioni, sostituzioni, inversioni  |  |
| errori fonetici: doppie, accenti  |  |
| errori ortografici nell’uso dell’h, degli apostrofi, degli accenti  |  |
| errori semantico-lessicali (ad es. l’ago –lago)  |  |
| atri errori ricorrenti (indicare quali):  |  |
| *Grafia: qualità del tratto* |  |
| Fluido (grafia allargata, allentata, con difficoltà a mantenere la linea, a rispettare i margini) |  |
| Irregolare (grafia pesante, dimensione delle lettere irregolari, unione inadeguata dei grafemi) |  |

**2.3 PUNTI DI FORZA**

|  |
| --- |
| Punti di forza riferiti a competenze particolari sia trasversali sia disciplinari ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

**3. CURRICOLO**

Considerati i bisogni specifici dell’allievo, il Consiglio di Classe opera scelte rispetto alle singole discipline/aree di apprendimento in base al livello linguistico e alle necessità evidenziate dall’alunno.

**Italiano**

**…………**

**Storia geografia**

Facilitazione /semplificazione dei testi

Riduzione dei contenuti

**Matematica**

**……..**

**Lingue straniere**

…….

Esonero temporaneo dallo studio della seconda lingua comunitaria.

**4. STRATEGIE E STRUMENTI TRASVERSALI**

Considerati i bisogni specifici dell’allievo, il Consiglio di classe opera le seguenti scelte rispetto alle singole discipline/aree di apprendimento:

|  |
| --- |
| **STRATEGIE E STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA****L**’**elenco proposto va considerato aperto, integrabile, declinabile in base alle singole discipline.*** Peer tutoring
* Lavoro in Cooperative Learning
* Approccio ludico/operativo
* Attività pragmatiche
* Utilizzo di diversi canali sensoriali (immagini, realtà, spezzoni di film, ...)
* Attenzione alla contestualizzazione
* Attenzione al linguaggio (chiaro, semplificato e accompagnato da dimostrazioni ed

esempi)* Attività per classi aperte, gruppi opzionali, laboratori, ecc.
* Inserimento in gruppo di mediazione linguistica e/o corso di italiano L2
* Coinvolgimento in attività di altre classi
* Utilizzo di materiale in L1
* Risalto alla dimensione ricettiva rispetto a quella produttiva
* Risalto alle abilità orali
* Diversificazione:
* del materiale
* delle consegne
* Attività di semplificazione, in particolare nelle materie di studio con lessico specifico

 complesso * Riduzione quantitativa
* Attività di facilitazione
* Uso di tabelle, schemi, mappe concettuali
* Gradualità delle attività di verifica coerentemente con il livello di lingua (per

esempio abbinamenti immagini/didascalie per il livello A1, domande a scelta multipla per il livello A2, produzioni guidate tramite griglie, completamenti, ... per il livello B1, …)* Tempi di verifica più lunghi
* Utilizzo motivato e necessario di materiali e strumenti di supporto

(calcolatrice, tavole pitagoriche, computer, ...) * ………………………………………

  |

**5. CRITERI E MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

VALUTAZIONE

La valutazione terrà necessariamente conto del percorso di apprendimento nel suo complesso (storia scolastica precedente, esiti raggiunti, abilità e competenze essenziali acquisite, …)

* Verifiche programmate in concomitanza con quelle della classe.
* Verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera).
* Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale.
* Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive…)
* Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove, se necessario.

**6. PATTO CON LA FAMIGLIA**

Si concorda quanto segue (compiti a casa, modalità di aiuto, strumenti ………………………)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Eventuali successivi incontri di monitoraggio saranno concordati con la famiglia.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Consiglio di classe  | Nome e cognome | Firma |
| Italiano Storia e Geografia |  |  |
| Matematica e scienze |  |  |
| Inglese |  |  |
| Francese / Tedesco |  |  |
| Arte e immagine |  |  |
| Tecnologia |  |  |
| Musica |  |  |
| Educazione Fisica |  |  |
| Inglese |  |  |
| Religione |  |  |

La famiglia

Il documento è stato illustrato e approvato nella riunione del (data)  alla presenza di:

Entrambi i genitori sig. ….. e sig. ……

(eventualmente psicologo, educatore o altro )

Coordinatore di classe prof.

Altro…

Data, ………………………………

 Il Dirigente Scolastico

 dott. Paolo De Nardo

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Allegato 1**

|  |  |
| --- | --- |
| **Consiglio di classe** |  **COMPITI** |
| -incontra la famiglia per osservazioni particolari ;-redige per ogni alunno BES un Piano Didattico Personalizzato (PDP);- concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune;- adotta strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione - elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa;- individua le modalità di comunicazione e condivisione possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES con gli studenti stessi e le loro famiglie;-condivide il PDP con la famiglia;-tutto il consiglio di classe sottoscrive il PDP unitamente alla famiglia. |
| **Coordinatore di classe** | -tiene i contatti con la famiglia;-tiene i contatti con il Referente d’Istituto;-eventualmente prende contatti con la scuola precedente;-coordina le attività pianificate e la stesura del PDP, tenendo aggiornata la relativa documentazione;-provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema;-convoca la famiglia per eventuali segnalazioni di nuovi casi;-valuta con la famiglia e il ragazzo con difficoltà l’opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema. |
|  **Singolo docente** | Segnala al coordinatore eventuale nuovi casi;-concorda con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa;-si accerta che i compiti vengano registrati opportunamente anche con l’aiuto dei compagni,-fornisce strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia -garantisce le modalità di verifica in rispetto del PDP-modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina;-valuta lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità -favorisce l’autostima e il rinforzo positivo. |

